

# Il cinema francese è entrato in lotta per una radicale riforma delle strutture a fianco degli operai e degli studenti

# Interrotto ieri il Festival di Cannes



Germaine Chaplin e il regista Louis Malle (in secondo piano) durante un'assemblea nella Sala Grande del Palazzo del Cinema

Assemblea al Palazzo del Cinema di cineasti, tecnici e critici francesi e stranieri - Dimissioni di un terzo della giuria - Annullato il carattere competitivo della manifestazione

**Dal nostro inviato**  
CANNES, 18. Il Festival cinematografico internazionale di Cannes è stato interrotto per tutta la giornata di oggi; un'assemblea di cineasti, tecnici, critici francesi ha occupato da stamane fino a sera il Palazzo del Cinema. La giuria, dopo le dimissioni di un buon terzo dei suoi membri (il francese Louis Malle, il polacco Roman Polanski, l'inglese Terence Young e la nostra Monica Vitti) ha ritenuto, per bocca del suo presidente Chamson, di non poter svolgere le proprie funzioni e di considerare esaurito il proprio compito. A seguito di ciò, il Consiglio di amministrazione del Festival ha deciso di sopprimere la competizione (non vi saranno dunque premi, al termine della rassegna) e di far proiettare, a partire da domani, quei film già in programma, che registi e produttori, per loro libera scelta, crederanno di dover esibire agli occhi del pubblico e dei giornalisti.

Si era parlato, in un primo momento, di sospensione totale del Festival. Autori finanziatori dei tre film francesi in cartellone da oggi a lunedì - Ti amo, Ti amo di Alain Resnais, Ventiquattrore della vita di una donna di Dominique Delouche, Les gauloises blues di Michel Cournot - avevano annunciato il ritiro delle rispettive pellicole dal concorso. Dichiarazioni simili erano state fatte dallo spagnolo Carlos Saura, dall'americano Richard Lester, dalla svedese Mai Zetterling, le cui opere dovrebbero essere presentate nei prossimi giorni, e dall'italiano Samperi, dal cecoslovacco Forman e Nemeč, già entrati in campo durante la passata settimana.



I registi Roman Polanski (a sinistra) e Terence Young, e la nostra Monica Vitti annunciano ufficialmente le loro dimissioni dalla giuria del Festival



La Sala Grande del Palazzo del Cinema di Cannes durante la combattiva assemblea di ieri

## Attualità televisiva a Cannes

# Nel porto di Sasebo tra i giovani antimperialisti

Una drammatica e appassionante testimonianza sulle giornate di lotta degli studenti giapponesi contro la portaerei nucleare americana «Enterprise»

**Dal nostro inviato**  
CANNES, 18. Doccia fredda ma salutare dal Giappone sulla routine del quarto Concorso di attualità televisiva. Con Manifestazioni contro l'Enterprise, l'attualità televisiva ha dimostrato quanto può essere, appunto, intensa a dare un quadro vivente della realtà, come in questo caso.

Il 19 gennaio 1968 la portaerei americana, a propulsione atomica «Enterprise», proveniente dagli Stati Uniti e diretta verso le coste del Vietnam, faceva scalo nel porto giapponese di Sasebo, in forza del cosiddetto patto di sicurezza esistente tra i due paesi. Lo scalo della Enterprise era stato al centro di una battaglia politica che, all'avvicinarsi della portaerei americana al porto giapponese, culminò in uno scontro frontale tra il governo nipponico (e, quasi sempre, al loro volere degli americani) e l'opposizione degli schieramenti di sinistra, in particolare dei giovani organizzati attorno alla Zengakuren, la forte e battagliera federazione delle associazioni autonome studentesche.

La testimonianza risulta così drammatica e appassionante che in tempo stesso perché non si può non provare un moto naturale di solidarietà per la loro lotta. Infatti, il ruolo di un gangster della mafia americana, nel film «Skudoo» che sarà diretto da Otto Preminger. Interpreti principali della nuova pellicola saranno Jackie Gleason e Carol Channing.

## Torna al cinema Groucho Marx nella parte di un mafioso

**NEW YORK, 18.** Groucho Marx, nonostante i suoi settantatré anni d'età, ha deciso di tornare al cinema dopo una lunga assenza. Il celebre attore sosterà, infatti, il ruolo di un gangster della mafia americana, nel film «Skudoo» che sarà diretto da Otto Preminger. Interpreti principali della nuova pellicola saranno Jackie Gleason e Carol Channing.

vocato qui, al Casinò municipale, grande interesse e pressoché unanimità di consenso, e non è escluso che con essa il Giappone possa, fin da ora, accampare fondate pretese per il premio finale.

**Aggeo Savioli**

## «La donna senz'ombra» al Teatro dell'Opera

# Un sortilegio spezzato dalla realtà e dall'amore

Una splendente esecuzione del melodramma di Strauss offerta dagli artisti del complesso di Stato di Amburgo

È un'invidiabile sorte quella di poter onorare antichissime tradizioni attraverso la più moderna attività culturale e musicale. È il caso della Staatsoper di Amburgo, teatro tra i più antichi della Germania, oggi tra i più aperti al nuovo, come si è visto già nel primo dei due spettacoli della tournée romana: La donna senz'ombra di Strauss, presentata in un moderno, prestigioso allestimento.

Le vicende di una coppia regale e quelle di una coppia operaia, l'una e l'altra coinvolte in sortilegi dai quali riescono a svincolarsi in nome della realtà e dell'amore (ma non è così semplice, come nel libretto di Hofmannsthal si addensano molte figure simboliche e, d'altra parte non è uno scherzetto sostenere che la validità del

reale viene provata dalla sua ombra): le vicende di queste due coppie - vicende esterne ed interne - si ammantano d'una musica ancora grandiosa, abissima, fluida, ancora soggiogante a cinquant'anni dal suo ingresso nella storia della musica.

**le prime**

**Rivista**  
**Venite a casa mia stasera?**  
Un po' indefinibile questo e divertentissimo musicale a dirittura condotto da Ugo Caluso, con Luciano Fieschi al pianoforte, i ragazzi del Puff (S. D'Assunta, L. Fiorini, E. Montesano) e il cantante e classico napoletano Bruno Venturini. Non è una rivista, non un cabaret e nemmeno in senso stretto avanspettacolo questo «divertimento» che inizia con un bel costume-scenografo a colori, un cartone animato satirico dedicato al doppiogames di casa nostra, e termina invece con patetici e suntuosi ancora decine di quadri, anche se ad un certo punto un giovane chitarrista ha evocato le atmosfere spagnole di Grandad.

**Cinema**  
**3 supermen a Tokio**  
I due supermen del regista Rito Albertini sono ricercati da tutte le polizie del mondo. L'agente Martin riesce però a tender loro un tranello e a consegnarli alla polizia inglese, la quale, a sua volta, li ingaggerà per una missione d'estrema importanza: recuperare un filmato in cui è possibile vedere un alto funzionario britannico nel talamo di una spia sovietica. Il filmato compromette potrebbe far scoppiare lo scandalo del secolo. Tutto invece andrà per il meglio, ma neppure il pubblico riuscirà a visionare la piccante sequenza, e si dovrà accontentare del funzione colorato per bambini subornati interpretato da George Martin (il terzo supermen) Dick Gordon e Willy Newton.

**Esramo Valente**

## Rai TV a video spento

**KILLER CAROSELLO** - Un'onesto roba (scoglio parlante compreso): anche perché Raffaele Pisu si è limitato a ripetere, per l'ennesima volta, le smorfie e le mossette che abbiamo visto e rivisto in decine di spettacoli televisivi. In questo genere di cose, la mimica e l'inventiva degli interpreti sono essenziali: e qui, purtroppo, mimica e inventiva sono piuttosto povere. Anche comici che in passato portarono sul video una nota diversa dal solito, come Mac Rooney, sono apparsi un po' stanchi e hanno soltanto ripetuto le sue note, non fanno che, nel complesso della puntata, la parte centrale, ambientata nel salotto, sia riuscita a mantenere un certo ritmo. Un ritmo che abbiamo ritrovato nella scena finale, grazie al quartetto extra, che, pur non essendo mai stato un valido risvolto satirico, in realtà, anche in questo caso non si è avvitato nel labirinto di una parodia, nella quale l'umorismo autentico spiritoso era quella dei ritornelli di un video pubblicitario. Per il resto, la presentazione e l'azione del personaggio sono

## preparatevi a...

### Torna Maigret (TV 1° ore 21)

Da stasera torna sul video il commissario Maigret, che di accompagnare per alcune settimane, la domenica sera. Dopo un «già» come La donna di qualità, questi nuovi telefilm dedicati alla inchiesta di Maigret costituiranno senza dubbio un salto di qualità: se non altro, dietro la facciata di un'indagine poliziesca, per descrivere ambienti e personaggi, per scrutare nel tessuto di una grande metropoli come Parigi. Purtroppo, il regista Mario Landi non è riuscito finora a rendere sul video questa indagine (anche perché ricostruire questi ambienti negli studi e per di più vestendo attori italiani di panni francesi è impresa quasi del tutto disperata); né, d'altra parte, egli ha conservato, nel personaggio di Maigret, quella carica corrosiva, di avversione amara alle ingiustizie sociali che è propria del commissario di Simenon, schiarito spesso più dalla parte del «delinquente» che dei loro «giustizieri». Si tratta di una carica e popolarità, d'accordo: ma il Maigret di Gino Cervi stampava anche questo «paupullismo» nella sua grinta bonacciona Vedremo, comunque, se in queste nuove vicende (stasera Maigret è a caccia di un ladro di gioielli) si avranno novità.

### Come funziona l'occhio (TV 2° ore 21,15)

Orizzonti della scienza e della tecnica ha in programma stasera un servizio sul funzionamento dell'occhio: recenti studi hanno messo alcuni scienziati in grado di distinguere meglio che nel passato i procedimenti attraverso i quali l'occhio percepisce le immagini e le trasmette al cervello. Queste scoperte sono molto importanti, anche perché sembra sia possibile riprodurre questi procedimenti naturali attraverso la tecnica elettronica, con prospettive completamente nuove anche per quanto riguarda i cervelli elettronici.

### Concerto di Oistrach (Radio 1° ore 21,20)

Igor Oistrach. Raglo del famoso David ed emulo del padre (anche recentemente i due violinisti sovietici suonano insieme a concerti con smaglianti risultati), partecipa, insieme con la pianista Natalia Zertsalova, al concerto in onda stasera. In programma: la Ciaconna, sonata in re minore per violino solo di Bach, la caccia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte di Schubert.

Per festeggiare ogni occasione gioiosa brindiamo con i generosi VINI:  
**ALBANESI - BULGARI - RUSSI**  
**JUGOSLAVI - ROMENI - CECOSLOVACCHI**  
con le seguenti combinazioni propaganda  
**12 bottiglie . . . . L. 11.950**  
(2 per Nazione)  
**6 bottiglie . . . . L. 6.550**  
(1 per Nazione)  
Dogana e spese di spedizione comprese  
**Importatore diretto:**  
**ESSEVI - 20141 - MILANO - Via Ripamonti, 187**  
Telefoni 534.655 - 539.9.047

**Esclusiva mondiale**  
**VIE NUOVE**  
In ogni edicola  
**Siamo stati in URSS a città Togliatti nella fabbrica dell'amicizia**  
Dal nostro inviato Cesare Pillon il primo foto-reportage dalla nascente capitale sovietica dell'auto. Sulle rive di un mare artificiale creato dallo sbarramento del Volga sorgono giorno per giorno i complessi industriali di città Togliatti, primo fra tutti il nuovo grande stabilimento automobilistico.